



Comunicato Stampa

Varese ricorda la co-patrona

Varese, 6 settembre 2018

Dall'8 al 15 settembre nella Basilica di san Vittore a Varese si celebra del Settenario della Madonna Addolorata, co-patrona della città.

L'intensa settimana per la Basilica di San Vittore, **che sarà anche l'occasione per ricordare i più significativi anniversari di ordinazione** di sacerdoti che sono originari o hanno operato nella basilica di san Vittore e nel decanato di Varese, si aprirà sabato 8 settembre, **con** la messa delle 10 celebrata dal prevosto monsignor Luigi Panighetti.

LE CELEBRAZIONI

Sabato 8 alle 10, alla s. Messa solenne d'inizio **settenario**, parteciperanno della Suore Ancelle di San Giuseppe (supplica mons. Sonzini in occasione della Traslazione del Corpo in Basilica)

Lunedì 10, **don Marco Casale** celebrerà la **messa delle 10**, nel **25° anniversario** di ordinazione sacerdotale.

Martedì 11, sempre alle 10, **don Giuseppe Vegezzi**, **nuovo Vicario Episcopale di Zona**, presiederà la sua prima funzione nella basilica di san Vittore alla presenza di tutti i sacerdoti del Decanato di Varese.

Doppio appuntamento per **mercoledì 12**: **alle 10** celebrerà **mons. Erminio Villa**, **al termine del suo ministero nella nostra città**, mentre **alle 16** è prevista la **preghiera di affidamento dei bambini** alla Madonna Addolorata.

La celebrazione eucaristica di **giovedì 13**, **alle 18.30**, sarà l'occasione per accogliere **don Sergio Vegetti** e **don Matteo Missora all'inizio del loro ministero nella Comunità Pastorale Sant'Antonio abate** che comprende le parrocchie di Basilica, Bosto, Brunella e Casbeno.

Don Pino Gamalero, **sacerdote da 60 anni**, sarà il celebrante della messa di **venerdì 14 alle 10**.

Sabato 15, **alle 10**, ci sarà la tradizionale funzione dedicata gli **anziani e gli ammalati della città** presieduta **don Flavio Riva**, nel **30° di ordinazione** sacerdotale.

Alle 21, invece, il Settenario sarà concluso dal **Concerto per l'inaugurazione e benedizione dell'Organo restaurato della Basilica**, all'organo M° Emanuele Vianelli.

Il programma completo è disponibile sul sito www.santantonioabate.it.

LA STATUA DELL'ADDOLORATA

Di legno finemente intarsiato, il trittico rappresenta Maria che, alla contemplazione delle sofferenze del figlio, sviene ai piedi della Croce, mentre al suo fianco due donne, Maria di Cleofe e Maria di Magdala, la sorreggono nel suo dolore. Il primo che lo valorizzò fu S. Carlo Borromeo che, venuto a Varese nel 1567 per la visita pastorale, scoprì il gruppo ligneo di scuola lombarda in coro, e amante come era del bello, fu colpito dall'espressione del volto della Vergine e ordinò di riporlo in un luogo più adatto.

Il Capitolo della Basilica allora pensò di metterlo in alto nel coro stesso, da qui l'appellativo di Madonna del Coro. Nel 1591 e poi nel 1670 fu attribuita alla protezione della Vergine l'incolumità di persone e cose in occasione di gravi danni alla Basilica. Crebbe così la devozione a questa Madonna per la quale si finì per preparare una apposita sede nella Cappella di S. Maria della Speranza e di S. Carlo ed il 30 maggio 1678, con una processione, ne avvenne la collocazione. E fu il giorno del miracolo delle tre

stelle che comparvero sulla testa della Vergine durante la processione; per questo la statua dell'Addolorata porta sopra di sé tre stelle di metallo, quasi come un diadema. All'inizio del secolo scorso furono offerte dal popolo tre stelle che servirono per l'incoronazione, compiuta solennemente dal Beato Cardinal Ferrari Arcivescovo di Milano il 15 settembre 1907. Il ricco altare, ideato da Carlo Maccellini, è del 1882 e la cappella, come si presenta ora, è stata ultimata nel 1923. La devozione dei varesini nei confronti dell'Addolorata è sempre rimasta viva e ancora oggi è profondamente sentita.

*Ufficio Stampa Decanato di Varese, Basilica San Vittore e Comunità S. Antonio Abate
P.zza Canonica, 8 – Varese / e-mail: basvit@basvi.it - tel. 0332- 236.019 – fax 0332-236.370
Laura Bottè – 333 6181361*